

Domanda di ammissione ed autocertificazione requisiti

Oggetto: Manifestazione di interesse per partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento della copertura assicurativa **All Risks** del Comune di Pandino

Il sottoscritto:

nato il: a:

in qualità di:

dell'impresa:

con sede in:

con codice fiscale n.: con partita IVA n.:

codice di attività.....

CHIEDE di essere invitato alla procedura indicata in oggetto
nella forma che segue:

(indicare una delle forme di partecipazione di cui all'art. 45, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici")

impresa singola,

Coassicurazione in qualità di

Delegataria Delegante

e di partecipare alla presente gara congiuntamente alle seguenti imprese:

- _____
- _____

specifica le quote percentuali di partecipazione al rischio di ogni singola impresa raggruppata
quote che comunque chiudono il 100% del riparto del rischio ¹:

Nome impresa	Quota di partecipazione al rischio
.....%..... (cifre e lettere)
.....%..... (cifre e lettere)
.....%..... (cifre e lettere)

¹ cfr. par. 6 del dell'invito per quanto attiene alle percentuali di compartecipazione;

Raggruppamento Temporaneo di Imprese (art. 45, comma 2 lettera d) del D.Lgs.n. 50/2016):
 costituito costituendo

e di partecipare alla presente gara congiuntamente alle seguenti imprese:

_____ (mandataria; capofila) _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede);
 _____ (mandante) _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede);
 _____ (mandante) _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede);
 _____ (mandante) _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede);
 _____ (mandante) _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede);

specifica le quote percentuali di partecipazione al rischio di ogni singola impresa raggruppata quote che comunque chiudono il 100% del riparto del rischio ²:

Nome impresa	Quota di partecipazione al rischio
.....%..... (cifre e lettere)
.....%..... (cifre e lettere)
.....%..... (cifre e lettere)

che si allega alla presente il mandato speciale con rappresentanza gratuito ed irrevocabile conferito alla Società/Impresa qualificata MANDATARIA risultante da atto pubblico Rep. n. _____ registrato in _____ Notaio _____ ..

DICHIARA INOLTRE:

a) In quanto Impresa avente Sede Legale nel territorio della Repubblica Italiana:

di possedere l'autorizzazione rilasciata dall'ISVAP – oggi IVASS- all'esercizio in Italia nei rami assicurativi oggetto del presente appalto; -----

b) In quanto Impresa avente Sede Legale in un altro Stato membro dell'U.E.:

- di aver ricevuto la comunicazione (o il silenzio assenso) di cui all'art. 23 – comma 4 - del D.Lgs. n. 209/05 e s.m.i., che permette di operare in regime di stabilimento sul territorio della Repubblica Italiana nei rami assicurativi oggetto del presente appalto per il tramite di una propria sede secondaria; -----

oppure

- di aver ricevuto la comunicazione di cui all'art. 24 – comma 2 - del D.Lgs. n. 209/05 e s.m.i., che permette di operare in regime di libertà di prestazione sul territorio della Repubblica Italiana nei rami assicurativi oggetto del presente appalto; -----

² cfr. par. 6 del dell'invito per quanto attiene alle percentuali di compartecipazione;

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare l'opzione che interessa)

- c) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di..... ed attesta i seguenti dati:
denominazione.....
numero di iscrizione..... data di iscrizione
codice fiscale..... P.IVA:.....
forma giuridica attuale
durata della Società/data termine:
.....
oggetto dell'attività:
.....
.....

-che l'amministrazione è affidata ad un **(compilare e barrare solo il campo di pertinenza)**:

Amministratore Unico, nella persona di: nome _____ cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

Consiglio di Amministrazione composto da n. ___ membri e, in particolare, da: (indicare i dati di tutti i Consiglieri) nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

(eventuale in caso di socio unico persona fisica ovvero di socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci persone fisiche) che il socio unico è: nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, via _____;

C.1) che i soggetti in carica muniti del potere di rappresentare l'Impresa sono i seguenti

*(il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza **in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

cognome/nome.....

nato ail.....

Codice Fiscale
residente in
carica
nominato il
fino al poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

(se occorre, allegare elenchi supplementari, essi devono essere firmati dal Legale Rappresentante o da procuratore speciale dell'Impresa offerente)

- c.2) che i soggetti **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data della gara, ai sensi dell'art. 80 comma 3 Dlgs. 50/2016 sono:

cognome/nome.....
nato a il.....
Codice Fiscale
residente in
cessato dalla carica di.....
in data

ovvero

- che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della gara, ai sensi dell'art. 80 comma 3, Dlgs. 50/2016,

**(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare la voce che interessa)
se occorre, allegare elenchi supplementari, essi devono essere firmati dal Legale Rappresentante o da procuratore speciale dell'Impresa offerente)**

- d) di non trovarsi in alcuna delle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e, più precisamente:

che ai sensi dell'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/16:

- a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:³

³ Ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016: *“L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il*

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/16:

- L'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

Ai sensi dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/16:

- Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; a tal fine, dichiara di essere consapevole che, ai sensi della normativa introdotta dal D.L. n. 76/2020 può essere escluso dalla partecipazione alla procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo del medesimo comma 4 dell'art. 80 del Dlgs.50/2016 s.m.i.. (Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, D. Lgs. 50/16:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del DLgs. 50/2016;
- b) di non essere sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali

divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima."

situazioni, **fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;**

- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero che abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - C-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
 - d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/16;
 - e) di non trovarsi in una distorsione della concorrenza situazione di cui all'articolo 67 D. Lgs. 50/16;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.⁴;
- ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. l), del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare la voce che interessa)

di non essere stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991;

che essendo stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, HA DENUNCIATO i fatti all'autorità giudiziaria (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione);

che essendo stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, NON HA DENUNCIATO tali fatti all'Autorità Giudiziaria, ma è stata accertata una causa di esclusione della responsabilità ai sensi dell'art.

⁴ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa

4 primo comma della Legge n. 689 del 24/11/1981; (la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio); (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione);

- che, **ai sensi dell'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/16, per quanto è a propria conoscenza**, nei confronti dei soggetti indicati ai precedenti punti **C.1** e **C.2**:

non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

h) ai sensi dell'art. 80, co. 2, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

i) ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. l), del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. che ciascuno dei soggetti sopraelencati

(Barrare con una X l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare la voce che interessa)

non è stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991;

non è stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, HA DENUNCIATO i fatti all'autorità giudiziaria (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione);

□ non è stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, **NON HA DENUNCIATO** tali fatti all'Autorità Giudiziaria, ma è stata accertata una causa di esclusione della responsabilità ai sensi dell'art. 4 primo comma della Legge n. 689 del 24/11/1981; (la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio); (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione);

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto la medesima attestazione può essere resa direttamente dai soggetti interessati utilizzando il Modello B.

- e) di aver realizzato, negli ultimi 3 esercizi approvati alla data di pubblicazione del bando, una raccolta di premi nel settore totale "**rami danni**", complessivamente non inferiore ad Euro **50.000.000,00**, come di seguito specificato:

Anno	Premi

- f) **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:**
di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- g) **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
A tal fine il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto
- h) l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione
- i) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere alla gara;
- j) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;

k) di riconoscere il Broker, incaricato dall'Ente, quale unico intermediario nei rapporti con le Compagnie di Assicurazioni, nonché di accettare quanto previsto dall'avviso di gara.

(EVENTUALE IN CASO DI AVVALIMENTO EX ART. 89 DEL D.LGS. 50/2016)

ATTESTA

in relazione al lotto n. _____

l'avvalimento dei seguenti requisiti (indicare i requisiti)

necessari per la partecipazione alla gara, e dichiara

- **che l'impresa ausiliaria è la seguente:**

RAGIONE SOCIALE:

.....

INDIRIZZO:

CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A.:

.....

LEGALE RAPPRESENTANTE:

.....

- allega la documentazione prevista dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

- indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice e, a tal fine, indica che il referente della Società ai fini della presente gara è il sig. n. di telefono
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e REG 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Luogo _____ Data, _____

FIRMA
